



## Senza cornice

di Anzia Lombardo



Mai solitaria la distesa spiaggia sabbiosa  
mai solitaria in accesi silenzi stipati  
bianca sabbia percossa da vortici deformanti  
occulta ceppi penetra cespugli d'indistinte forme.

Frastagliati contorni di lucidi scogli  
esalano balsamici refoli di brezza pungente  
disgregato intreccio di iodate note.

Confusa resta la mente nell'astratta percezione  
se ne sta tra lavati ciottoli sulla riva quieta  
mentre nel diffuso orizzonte senza cornice  
- mi disperdo!

In seducenti spazi irreali - mi disperde!  
indifesi tenaci desideri fuggono  
come sabbia fra le dita sfuggono...

Nulla mi turba più del mio [a]mare.